



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

UNITI SI "VINCE"

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

ASSISTENZA - DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è di migliorare la qualità della vita delle 126 persone con disabilità neuromuscolari seguite dalla UILDM di Genova.

Obiettivi specifici: Aumentare il livello di indipendenza e di autonomia personale dei destinatari nello svolgimento e nella gestione delle attività di vita principali (casa, scuola, lavoro, visite mediche e riabilitative, tempo libero, etc.); Promuovere la partecipazione dei destinatari e dei famigliari ad attività socializzanti di tipo associativo, culturale, sportivo e del tempo libero.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo dei volontari è quello di operatori di supporto a persone con disabilità nel loro percorso di integrazione e autonomia. Agiscono come figura "ponte" tra l'equipe riabilitativa e l'utente. Da loro ci si aspetta che siano in grado di "facilitare" l'utente nello svolgimento delle attività previste. Nelle riunioni di monitoraggio e verifica dei servizi i volontari avranno occasione di confrontarsi con gli operatori al fine di una migliore definizione del percorso da fare e degli interventi da effettuare, facendosi "contaminare" da esperti delle relazioni di aiuto e dei servizi alle persone.

Azioni	Attività	Mansioni e Attività previste per i volontari in servizio civile
Fase informativa generale, rivolta a disabili ed alle loro famiglie	Invio di lettere e/o e-mail alle famiglie per illustrare i servizi a loro disposizione	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di materiale informativo; Collaborazione nella logistica di ufficio Organizzazione degli incontri di pubblicizzazione dei servizi; Raccolta adesioni Realizzazione banca dati
	Pubblicizzazione dei servizi da parte del segretariato sociale	
	Pubblicizzazione dei servizi in occasione di incontri statutari tra soci	
	Incontro di focus group con i destinatari	
	Raccolta delle adesioni	
Incontri individuali con disabile/famiglia	Incontri individuali da parte degli assistente sociale e dei psicologi per la rilevazione dei bisogni	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione nella stesura dei piani di servizio Pianificazione dell'intervento con l'assistente sociale e lo psicologo
	Stesura di un piano personalizzato d'intervento e inserimento dell'utente nel progetto riabilitativo.	
Fase di approfondimento	predisposizione di una rete finalizzata alla programmazione dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Incontro di presentazione dei casi con dell'assistente sociale
	illustrazione ai volontari del progetto individuale	
Attivazione dell'intervento	Domiciliarità leggera	<ul style="list-style-type: none"> Supporto personale (deambulazione e movimentazione) nell'attività domiciliare, scolastica, lavorativa, sportiva, tempo libero, etc.; Accompagnamento sul territorio di residenza per acquisti, visite mediche, tempo libero, etc. socializzazione e aiuto scolastico nello svolgimento dei compiti a casa.
	Affido educativo	

	Mobilità di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del tragitto da compiere; • Verifica della disponibilità di carburante ed eventuale richiesta di autorizzazione per il rifornimento; • Guida dei mezzi di trasporto attrezzati • Assistenza e sicurezza a bordo dei mezzi (manovre pedane mobili, cinture, etc.)
Fase informativa generale	Organizzazione di un evento di promozione del servizio associativo	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle proposte di attività di socializzazione da parte del target; • Organizzazione di attività ed eventi associativi, culturali, ludici e sportivi; • Ricerca individualizzata di attività sul territorio che possano interessare l'utente (corsi di formazione, laboratori artistici e culturali, associazionismo, comunità religiose, etc.); • Individuazione condivisa con l'utente dell'attività; • Contatto con l'ente/associazione che realizza l'attività;
	Organizzazione di un evento di promozione delle opportunità territoriali	
Fase di progettazione partecipata delle attività	Organizzazione di uno o più incontri di programmazione partecipata per rilevare desideri e aspettative dei partecipanti per l'individuazione di nuove attività ricreative, sportive, laboratoriali, di raccolta fondi, etc.	
Fase organizzativa delle nuove attività individuate	Stesura di un calendario delle attività programmate	
	Assegnazione di ruoli e competenze	
Fase di realizzazione e partecipazione alle attività	Partecipazione	
	Coinvolgimento in attività interne alla UILDM	
	Ricerca individualizzata di attività che favoriscono l'integrazione sociale sul territorio	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 8

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di svolgimento:

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus

Sede di Genova

Via delle Brigate Partigiane, 14/2, scala sinistra – 16129 Genova

Tel. e Fax 010/5955405

E-mail: info@uildmge.it

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio: 1145 ore annuali

Giorni di servizio: 5 giorni settimanali

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[Qui i CRITERI DI SELEZIONE](#) (link)

Sistema di selezione: verificato in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti ulteriori requisiti oltre a quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi riconosciuti dall'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della Formazione

Tirocini non riconosciuti dall'Università degli Studi di Genova - Dipartimento di Scienze della Formazione

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae: "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo".

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Si specifica inoltre che:

in caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorché il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l'ente, su richiesta del volontario, attesterà solo lo svolgimento della formazione stessa.

- L'attestato specifico, sarà realizzato secondo il format predisposto dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e conterrà, nella prima parte, le medesime informazioni di quello standard.

Nella seconda parte indicherà le ulteriori competenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze che saranno attestate sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione (comprendendone almeno 2 tra quella indicate).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo	Formatori	Contenuti
L'ENTE ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE 6 ore	MINETTI CHIEZZI RIVANO	<ul style="list-style-type: none">• aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ore);• l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi (1 ore);• i progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (2 ore);• le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ore);• cenni sulla privacy (1 ore).
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE 8 ore	RIVANO	<ul style="list-style-type: none">• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore);• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore);• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore).

<p>LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI</p> <p>18 ore</p>	<p>VERARDO MINETTI CHIEZZI D'AGOSTINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio (ASL, Comuni) e la normativa di riferimento (L. 18/2009 e convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, L. 67/2006, L. 328/2000, L. 53/2000, L. 17/1999, L. 104/92) (2 ore); • le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore); • gli aspetti psicologici e sociali delle patologie (a livello di individuo, famiglia e società) (2 ore); • l'aiuto dell'assistenza sociale e dell'assistenza psicologica (3 ore); • l'ICF (2 ore); • la vita indipendente (3 ore); • sitografia di riferimento (2 ore).
<p>TECNICHE DI ASSISTENZA</p> <p>22 ore</p>	<p>MAZZELLA BOI RONSVAL</p>	<ul style="list-style-type: none"> • deambulazione (4 ore); • movimentazione (4 ore); • le barriere architettoniche (4 ore); • gli ausili (4 ore); • i mezzi di trasporto: ancoraggi e sistemi di sicurezza, esercitazioni di Guida (6 ore).
<p>IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO</p> <p>18 ore</p>	<p>D'AGOSTINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • gli ostacoli nella relazione con la diversità (4 ore); • la gestione conflitti (4 ore); • emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, tranfert e controtrasfert (4 ore); • l'osservazione e l'ascolto attivo (2 ore); • la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta (4 ore).

Durata: 72 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, successivamente, nel momento in cui i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Si specifica che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.